



Anbi: carattere torrentizio dei fiumi, Cia: “Servono interventi strutturali” Nel bollettino Anbi, diminuisce la portata del Tanaro, positivo il Po

Secondo il bollettino dell'Osservatorio ANBI (Associazione Nazionale Consorzi Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue), si è verificata una forte discesa della portata del fiume Tanaro in Piemonte, pur rimanendo superiore ad un anno fa. Positivo è l'andamento del fiume Po, le cui portate sono superiori all'anno scorso.

Spiega **Francesco Vincenzi**, presidente Anbi: *“Si sta accentuando un carattere torrentizio per i fiumi italiani, i cui apporti idrici diventano incostanti, condizionando l'andamento agronomico delle campagne. È evidente la necessità di nuovi invasi, che stabilizzino le disponibilità idriche, dando maggiore sicurezza al reddito degli agricoltori”*.

Come Cia Alessandria ha rilevato, le ultime tre alluvioni hanno pesantemente intaccato l'agricoltura della nostra provincia, i cui campi hanno preservato la sicurezza della città, distruggendo interi appezzamenti, inondando capannoni e cantine vitivinicole, mettendo a rischio allevamenti e compromettendo le semine nelle lavorazioni a venire.

Commenta il presidente Cia Alessandria **Gian Piero Ameglio**: *“È necessario pensare ad interventi e sostegni che diventino strutturali nelle aree golenali del nostro territorio: le aziende colpite dall'alluvione non hanno la possibilità di assicurare le produzioni, quindi devono essere sostenute per il ruolo determinante che svolgono, anche per la salvaguardia dei centri urbani”*. Aggiunge il direttore **Paolo Viarengi**: *“I rimborsi dei danni post alluvione prevedono iter molto lunghi e complessi, al termine dei quali non si riesce nemmeno a raggiungere la percentuale del 100% dei danni subiti dalle aziende agricole”*.